

## Bando Inail, rimozione dell'eternit: contributi anche per le imprese locatarie

*Anche le imprese che non sono proprietarie dell'immobile dove lavorano, possono richiedere il contributo a fondo perduto 65% del bando Isi INAIL 2014 per interventi per la rimozione dell'eternit. Possibile anche finanziare l'acquisto di più macchinari, a condizione che tutte le macchine siano riconducibili alla stessa tipologia di rischio. Questi i principali chiarimenti forniti dall'INAIL nella sezione FAQ del bando sul proprio sito web. Inizia il conto alla rovescia per la predisposizione della domanda, **il 7 maggio è l'ultimo giorno utile per la compilazione della richiesta di contributo.***

### **Bonifica di amianto**

Il bando è utilizzabile anche per investimenti relativi alla bonifica di materiali contenenti amianto (es. coperture in eternit di capannoni). Non è ammesso a contributo però il mero smaltimento dell'amianto (es. nel caso di materiali provenienti da una precedente bonifica ed in attesa di essere smaltiti). Lo smaltimento è ammesso solo nel caso in cui l'intervento rientri in un progetto complessivo volto al miglioramento delle condizioni di salute dei lavoratori dell'azienda nel quale è compresa la rimozione dell'amianto (ad esempio presente in coperture, coibentazione e similari) e la sostituzione con materiali che ne sono esenti.

A titolo di esempio, per un progetto che prevede il rifacimento del tetto in "eternit" di un capannone artigianale, per eliminazione e smaltimento dei pannelli della copertura contenenti amianto, sono finanziabili sia le spese di eliminazione e smaltimento dell'eternit, sia quelle necessarie alla sostituzione di tali pannelli. Non sono invece finanziabili le spese relative al rifacimento/consolidamento delle relative strutture di sostegno o all'introduzione di elementi tecnologici integrati quali pannelli solari, fotovoltaici, etc.

Poiché nel caso dei tetti i materiali contenenti amianto fungono da manto di copertura di edifici, capannoni, etc., potrà essere ammesso a finanziamento il rifacimento del solo manto di copertura (in quanto costituisce sostituzione del materiale nocivo causa del rischio), con esclusione degli eventuali elementi strutturali del tetto, le orditure, i solai, le travature o anche eventuali nuovi elementi tecnologici integrati, pannelli solari o moduli fotovoltaici. Data la tipologia variegata dei manti di copertura, a titolo esemplificativo potrà essere ammesso al finanziamento il rifacimento del manto di copertura realizzato con tegole, ondulati, lastre o pannelli monolitici in lamiera, coibentati e non.

### **Modalità e tempistiche di presentazione della domanda**

La domanda deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, con successiva conferma tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), come specificato negli Avvisi regionali.

Dal 3 marzo al 7 maggio 2015 le imprese potranno inserire sul sito web dell'INAIL ([www.inail.it](http://www.inail.it) – Servizi on-line) i progetti, avendo a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso un percorso guidato, di inserire tutte le informazioni richieste per la domanda di contributo, con le modalità indicate negli Avvisi regionali, e valutare il "punteggio" attribuito al progetto secondo i criteri del bando.

A partire dal 12 maggio 2015 le aziende la cui domanda abbia raggiunto, o superato, la soglia minima di ammissibilità (punteggio pari o maggiore a 120 punti), potranno accedere al sito per ottenere il proprio codice identificativo da utilizzare al momento di inoltrare la domanda on-line nelle date di apertura dello sportello informatico (il cosiddetto click-day).

Successivamente gli elenchi in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate saranno pubblicati sul portale dell'Istituto, con l'indicazione di quelle collocate in posizione utile per accedere al contributo.

Le imprese collocate in posizione utile per il finanziamento nell'elenco cronologico potranno avvalersi dell'assistenza delle Sedi INAIL competenti per territorio per tutta la durata del procedimento amministrativo, a partire dalla fase di invio della documentazione a completamento della domanda.

**Tempi per la realizzazione dell'investimento**

In caso di ammissione al finanziamento, il progetto deve essere realizzato (e rendicontato) entro 12 mesi (365 giorni) decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica.